



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

VIA MICHELE JACOBUCCI, 4 - 67100 L'AQUILA -

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GARA PER LAVORI, SERVIZI E SERVIZI DI INGEGNERIA, DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO PER LA VALUTAZIONE DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 77 e 216 COMMA 12 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di professionisti qualificati quali componenti delle Commissioni Giudicatrici in modo non vincolante per questa Amministrazione nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e rotazione.

Premesso che:

Nelle more dell'approvazione dell'Albo dei Commissari di cui al Codice degli Appalti, la scrivente amministrazione ha provveduto ad approvare l'elenco dei Commissari di gara di cui a simile manifestazione di interesse per l'annualità 2019, 2020 e 2022;

Dato atto che ancora non risulta essere approvato l'Albo dei Commissari ANAC di cui sopra;

Ritenuto di riaprire la presentazione delle istanze per la Manifestazione in parola con riferimento all'annualità 2023, manifestazione finalizzata ad integrare l'elenco già approvato con eventuali ulteriori interessati che ne facciano richiesta;

Considerato che l'Amministrazione, con propria Determina del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, approva ed indice la presente manifestazione di interesse strutturata all'interno della Piattaforma di e-procurement adottata dal Consiglio regionale e realizzata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 58 del Codice, nonché in conformità al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (di seguito, "Codice dell'Amministrazione Digitale" o "CAD"), al GDPR 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito, "Codice Privacy") e, comunque, nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità.

Art. 1 - Oggetto dell'avviso

Il Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai fini dell'applicazione dell'Art. 1, comma 1, lettera c del Decreto Legge 18 aprile 2019 n.32, deve procedere alla formazione di un elenco di Professionisti a cui accedere per la designazione di componenti delle commissioni per la valutazione di procedure di gara per Lavori, Servizi e Servizi di ingegneria da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Al fine di ridurre i costi delle gare e di velocizzare i tempi di aggiudicazione, il numero massimo dei membri che saranno di volta in volta individuati, mediante sorteggio, in mancanza di personale interno, mantenendo il principio di rotazione, sarà pari a 2.

La nomina della Commissione di gara avverrà nel rispetto dell'art. 77, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

La Commissione Giudicatrice sarà Responsabile della valutazione delle offerte tecnico ed economiche.

Art. 2 - Elenco degli esperti

Per la presentazione della candidatura gli interessati dovranno presentare richiesta entro il termine di scadenza del 31/03/2023, termine fissato per la presente manifestazione. La presentazione della candidatura non comporta alcun diritto o aspettativa giuridicamente tutelata ai fini di una eventuale nomina.

I candidati saranno sorteggiati tra coloro che saranno ritenuti idonei attraverso la valutazione dei requisiti dichiarati e dei curricula allegati, nel rispetto del principio di rotazione.

L'elenco avrà validità fino alla data di approvazione del nuovo elenco.

Art. 3 – Destinatari

Il presente avviso è rivolto ai:

- A. professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi che contemplino un'attività (non marginale) relativa al settore di riferimento, con comprovata esperienza nello stesso, testimoniata dall'attività svolta con continuità o dal numero di incarichi ricevuti;
- B. dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 lett. a) del Codice;
- C. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

A. I PROFESSIONISTI esercenti professioni regolamentate devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- b) rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- d) regolarità degli obblighi previdenziali;
- e) possesso della copertura assicurativa obbligatoria di cui all'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
- f) aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno 3 incarichi nel settore di riferimento. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o allo specifico settore di appartenenza.

B. I DIPENDENTI PUBBLICI

devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) essere alla dipendenza di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
- b) abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista;
- c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
- d) possesso di una copertura assicurativa per poter svolgere la funzione di commissario in amministrazioni diverse da quelle di appartenenza che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi. L'assenza di un'adeguata copertura assicurativa preclude la possibilità di svolgere incarichi all'esterno della propria amministrazione;
- e) aver svolto almeno 3 incarichi nel settore. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o allo specifico settore di appartenenza.
- f) aver avuto l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001 della propria amministrazione, da produrre entro 15 gg (quindici) dalla comunicazione di designazione alla nomina.

C. I PROFESSORI ORDINARI, PROFESSORI ASSOCIATI, RICERCATORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE E POSIZIONI ASSIMILATE

devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- b) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;
- c) possesso di una copertura assicurativa che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
- d) aver svolto almeno 3 incarichi nel settore. Rientrano tra gli incarichi oggetto di valutazione, oltre a quelli tipici dell'attività svolta, l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica o allo specifico settore di appartenenza.
- e) aver avuto l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001 della propria amministrazione, da produrre entro 15 gg (quindici) dalla comunicazione di designazione alla nomina.

Art. 4 – Condizioni di iscrizione

Non possono essere iscritti nell'Elenco, né far parte della commissione giudicatrice neppure come segretario o custode della documentazione di gara:

- a) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto

concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- b) coloro che hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; 10 sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Le cause di esclusione di cui ai punti precedenti operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono, altresì, essere prese in considerazione le istanze di coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Art. 5 - Condizioni di incompatibilità

Al momento dell'accettazione dell'incarico, o in una fase antecedente, i commissari di gara devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione. L'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77 del Codice e dalle Linee guida n. 5 dell'A.N.A.C. (approvate dal consiglio dell'Autorità con Delibera 1190 del 16 novembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/04/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018) deve persistere per tutta la durata dell'incarico.

Si tratta in particolare di:

- a) non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'affidamento;
- b) non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. Non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di

soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

- c) non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per il CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO.

Art. 6 – Documentazione da presentare

I candidati devono presentare:

- domanda sottoscritta digitalmente, con allegata copia di valido documento di identità;
- curriculum vitae formato europeo comprovante l'esperienza professionale maturata nel settore specifico dell'incarico da eseguire riportante la data di elaborazione e sottoscritto digitalmente;

Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande

Le candidature, regolarmente datate e sottoscritte digitalmente, dovranno essere redatte su carta semplice e in lingua italiana, utilizzando il facsimile allegato (ALLEGATO 1) al presente avviso ed essere corredate dagli ulteriori documenti di cui al precedente punto.

La presentazione della domanda mediante l'utilizzo della Piattaforma di e-procurement dovrà avvenire nelle modalità previste all'interno della piattaforma medesima.

È responsabilità di ciascun candidato, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine perentorio indicato nel prosieguo del presente Avviso, tenendo conto che la Piattaforma Telematica non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione.

Si invitano pertanto i candidati ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto al previsto termine perentorio di scadenza onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione della domanda di partecipazione decorso tale termine.

Si precisa inoltre che qualora il candidato avesse la necessità di fornire documenti aggiuntivi, potrà caricare tali documenti, in ciascuna delle sezioni, in appositi parametri denominati "ULTERIORE DOCUMENTAZIONE". Per tali parametri non sarà prevista la firma digitale obbligatoria: sarà cura dell'operatore economico prevederne l'eventuale apposizione, ove necessario.

Le offerte, pertanto, dovranno essere caricate nella piattaforma entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 31/03/2023, pena l'irricevibilità della domanda.

Ad avvenuta scadenza del predetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna ulteriore domanda di partecipazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Art. 8 – Verifica delle candidature

Le candidature saranno sottoposte alla verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti e dei curricula pervenuti ed i candidati se privi dei requisiti richiesti saranno esclusi.

Art. 9 – Obblighi dei componenti la Commissione giudicatrice

Gli esperti inseriti nell'elenco sono tenuti a garantire:

- la disponibilità immediata a partecipare alle sessioni di valutazione delle offerte presso la sede di L'Aquila del Consiglio regionale dell'Abruzzo, Via M. Jacobucci n. 4, o eventualmente nella sede di Pescara in Piazza Unione n. 13;
- la disponibilità immediata a svolgere l'incarico all'interno della Commissione giudicatrice nei tempi, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente della Commissione;
- la disponibilità a concludere celermente l'attività. Il pagamento del compenso stabilito è subordinato al rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 10 - Codice etico

La condotta ed il contegno degli esperti selezionati dovrà fare riferimento ai seguenti criteri di etica professionale:

- a) non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o degli interessi dell'Amministrazione Regionale, nonché nei confronti dei soggetti concorrenti;
- b) operare con autonomia ed obiettività nello svolgimento dell'incarico affidato e effettuare la valutazione delle offerte in maniera totalmente indipendente, senza tener conto di pressioni ed influenze di qualsiasi provenienza o natura;
- c) non accettare incarichi per i quali non si è qualificati;
- d) soddisfare tutti gli impegni presi con l'incarico;
- e) mantenere sempre e comunque un comportamento irreprensibile in ragione dell'importanza dell'incarico ricevuto;
- f) ricercare all'interno della Commissione giudicatrice il buon funzionamento, l'efficienza e la concordia di giudizio;
- g) garantire integrità morale e riservatezza su tutte le informazioni riguardanti l'attività di soggetti concorrenti per i quali si effettuerà la valutazione, le quali dovranno considerarsi coperte da segreto professionale, nonché sulle modalità operative inerenti le fasi di valutazione;
- h) non utilizzare le predette informazioni a vantaggio proprio e/o di terzi;
- i) non divulgare in alcun modo informazioni relative alla valutazione delle offerte proposte o ad ogni altra informazione della quale si può venire a conoscenza nel corso della valutazione;
- j) riferire al presidente della Commissione giudicatrice riguardo qualsiasi criticità che possa intralciare il normale corso delle attività di valutazione;
- k) comunicare l'insorgenza di eventuali cause di incompatibilità;
- l) non effettuare attività di divulgazione informativa o indurre false aspettative riferite alla valutazione delle offerte. I componenti chiamati a far parte della Commissione giudicatrice, sono legati al segreto professionale e diffidati dal diffondere informazioni prima della pubblicazione ufficiale dei risultati. Nel caso di rivelazioni anticipate, la Commissione verrà sciolta e l'Amministrazione si riserva di perseguire nelle dovute forme l'eventuale responsabile. In caso di contrasti insanabili tra i componenti si procederà allo scioglimento della Commissione ed alla nomina di una nuova Commissione. Resta inteso che il rapporto nascente dall'incarico potrà essere in qualsiasi momento interrotto qualora la prestazione risulti inadeguata o il comportamento lesivo degli interessi generali cui è ispirato il rapporto di fiducia.

Art. 11 - Rinuncia all'incarico

L'esperto prescelto quale componente della Commissione giudicatrice può rinunciare all'incarico ma, una volta accettato, non può interrompere il lavoro iniziato, tranne che per eccezionali giustificati motivi. Al momento della chiamata, l'interessato dichiarerà sotto la propria responsabilità di essere nelle condizioni previste dall'Avviso e di non incorrere in nessuna delle condizioni di incompatibilità.

Art. 12 – Durata, Compenso e Natura dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data del provvedimento di nomina fino alla conclusione del procedimento di gara che coinciderà con la formulazione della graduatoria finale. Il numero di sedute è correlato alle difficoltà nella valutazione della documentazione presentata dai concorrenti. In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.

L'importo del corrispettivo sarà stabilito nel provvedimento di nomina della Commissione e preventivamente comunicato ai designati per l'accettazione.

Art. 13 – Trattamento dati personali

Il candidato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del

Regolamento UE n. 2016/679 consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la gestione della presente manifestazione di interesse.

Si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Consiglio regionale dell'Abruzzo.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli esperti;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati.

Art. 14 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali. telefono: 0862/644735

e-mail: tiziana.grassi@crabruzzo.it, pec: protocollo@pec.crabruzzo.it

Art. 15 – Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Abruzzo.

Il Dirigente
Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali
Dott.ssa Tiziana Grassi